

Kastritis: “Presenti in ogni situazione: giocando così i risultati arrivano”

Pubblicato: Domenica 4 Maggio 2025



KASTRITIS 1 – «Per cominciare faccio i complimenti a tutti i nostri giocatori per come hanno lavorato in settimana dopo la brutta partita di Bologna. Abbiamo lavorato duro perché volevamo dare al nostro pubblico una bella serata nonostante non ci fossero più obiettivi da raggiungere. Questo è importante perché significa che abbiamo rispettato il campionato, il gioco, gli avversari: è il modo giusto di approcciare la partita».

KASTRITIS 2 – «Tutti hanno dato qualcosa e hanno partecipato a questa vittoria. Sia quelli che hanno giocato tanto, sia chi è stato in campo per pochi possessi. Giocavamo contro una squadra che aveva obiettivi, con tantissimo talento, impegnata nella lotta per il sesto posto ma noi siamo stati continui e consistenti per tutto l’arco della partita. E quando siamo tornato avanti non siamo stati mai raggiunti».

KASTRITIS 3 – «Anche stasera l’aiuto di tutti i tifosi è stato grandissimo e sono felice di aver portato una vittoria perché ci sono sempre stati vicini, anche nei momenti molto brutti. Lo dico io per tutti i giocatori: ognuno di noi si diverte nel giocare in questo tipo di ambiente e questo ci rende ancora più contenti».

La Openjobmetis si toglie uno sfizio: la Trieste degli ex si inchina a Masnago

KASTRITIS 4 – «La fisicità è stata importante perché conoscevamo il talento di Trieste e se concedi di correre in transizione poi loro segnano da 3. Volevamo togliere loro queste iniziative. Secondo me però l'elemento più importante di questa sera è il ritorno in campo nel secondo tempo, sia offensivo sia difensivo. Abbiamo dimostrato una grande voglia nel contestare ogni rimbalzo e ogni palla vagante. In ogni situazione simile eravamo presenti e glielo abbiamo fatto capire».

KASTRITIS 5 – «Penso che oggi abbiamo giocato ancora meglio rispetto a Napoli quando comunque dovevamo gestire una situazione mentale più difficile. Stasera – mi ripeto – abbiamo dimostrato che quello che voglio far arrivare a tutti è che combinando talento personale e sforzo, mentalità di stare in campo e dare più del 100% i risultati arrivano. E arriva anche una pallacanestro che dà soddisfazione e che è bella da vedere».

CHRISTIAN 1 – «Non ho molto da dire. La nostra prestazione è stata imbarazzante, sono imbarazzato di essere l'allenatore di questa squadra quest'oggi».

CHRISTIAN 2 – «Perché dico così? Perché penso che non siamo migliorati in niente: la difesa sul pick'n'roll, la capacità di costruire un tiro, l'esecuzione in attacco non mi sono piaciute. Abbiamo giocato in attacco un basket da campetto per 40?. Non è il modo di giocare in questo momento della stagione».

Alviti, Assui, Librizzi, gli "americani" di Varese sono loro

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it